

Da Fondazione Tovini un libro su Pcto e cooperazione **LA SOLIDARIETA' COME OCCASIONE EDUCATIVA**

DOMENICO SIMEONE - Preside della Facoltà Scienze della formazione, Università Cattolica

Verrà presentato nell'ambito di Librixia (lunedì 25 alle 16 in piazza Vittoria a Brescia) il volume «Comunità educative tra apprendimento e solidarietà - Cooperazione internazionale, service learning e Pcto» da edito da Studium in collaborazione con Fondazione Tovini. Pubblichiamo qui un estratto dell'introduzione del curatore, il professor Domenico Simeone.

Il volume promosso dalla Fondazione Tovini offre un importante contributo al dibattito pedagogico-educativo sulla formazione alla cooperazione internazionale, tema a cui la Fondazione stessa presta grande attenzione sin dalle sue origini alla luce dei valori dello sviluppo umano integrale e del Magistero della Chiesa che ha trovato terreno fecondo nella storia del cattolicesimo bresciano.

Il volume è, per certi aspetti, la prosecuzione di una riflessione avviata con la pubblicazione Progetto Tanzania. Un'esperienza di Alternanza Scuola-Lavoro nella Repubblica Unita di Tanzania, che raccoglie le esperienze di studenti, docenti e accompagnatori dei viaggi a Kilolo in Tanzania, capaci di far emergere i caratteri peculiari del dispositivo formativo dell'Alternanza Scuola Lavoro (oggi Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento). L'idea della Fondazione Giuseppe Tovini di inserire anche esperienze di cooperazione internazionale tra le opportunità formative offerte agli studenti nell'ambito dei Pcto è innovativa e merita di essere divulgata, studiata e approfondita. Accanto a questa esperienza formativa riservata alle scuole secondarie di secondo grado ci è sembrato utile riflettere sul valore formativo del Servizio Civile Universale e degli stage della



In campo. Giovani volontarie bresciane in Tanzania

Summer School Corso di «Formazione alla cooperazione internazionale» promosso dalla Fondazione Giuseppe Tovini e dalla Fondazione Museke in collaborazione con la Cattedra Unesco «Training and Empowering Human Resources for Health Development in Re-sources-Limited Countries» dell'Università di Brescia, la Cattedra Unesco «Education for Human Development and Solidarity among Peoples» dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e dalla Fondazione Vittorino Chizzolini di Bergamo.

Le tre proposte formative, seppur differenti tra loro, mettono in luce anche aspetti comuni che sono stati esaminati attraverso una presentazione che prevede, per ogni capitolo, il contributo di esperti, degli enti promotori, dei protagonisti in formazione e delle realtà ospitanti. Si segnalano, in particolare, gli scritti dei giovani studenti partecipanti, frutto dei focus group realizzati nei mesi di marzo e aprile 2023 che hanno permesso ai giovani di essere protagonisti attivi di questa

riflessione e di «dare forma» all'esperienza. È emerso come l'acquisizione di nuove competenze non sia un'impresa individuale e al servizio esclusivo dello sviluppo del singolo, ma frutto di una esperienza condivisa e al servizio della comunità. Coltivare le proprie attitudini, apprendendo attraverso la pratica progettuale e il servizio alla comunità, offre agli studenti un significato nuovo, una motivazione più profonda per avvicinarsi alla cooperazione internazionale attraverso le attività formative della Fondazione Giuseppe Tovini. I giovani sviluppano una disposizione ad «incontrare» l'altro e a mettere in comune quanto si apprende, utilizzando le competenze che si vanno acquisendo in ambito scolastico e accademico per rispondere a bisogni collettivi. Queste esperienze e le riflessioni che le accompagnano si inseriscono nel dibattito pedagogico e culturale sul service learning, attività che si va sempre più diffondendo nelle scuole e nelle università anche in Italia.

Il service learning pone al centro la formazione integrale dello studente. Non si limita a trasferire conoscenza, ma favorisce lo sviluppo di conoscenze disciplinari attraverso attività di servizio capaci di rispondere a bisogni reali della comunità. Il volume vuole mettere in luce gli aspetti pedagogici-educativi del service learning per coglierne le potenzialità trasformative non solo per la formazione dei singoli studenti, ma anche come opportunità di sviluppo del territorio nella prospettiva di una «comunità educante». Il service learning ben rappresenta quel «patto educativo» tra università, enti e istituzioni quali la Fondazione Giuseppe Tovini, l'Ufficio Scolastico Territoriale di Brescia, le Fondazioni Sipec e Museke, Focsiv e le realtà ospitanti, tra sapere accademico e bisogni sociali.